

Ombrelloni & privé: pure la costa si tinge di bianco

*In difesa della calce, da Ostuni al lido di Monticelli
 L'ultima crociata è in riva al mare: "White beach"*



● Investire in tempi di crisi? Si può, superando anche gli intoppi, i travagli burocratici. E la scommessa, all'ombra della spiaggetta di Monticelli, ha preso forma e corpo in località "Quarto di Monte", dove su iniziativa privata partirà l'avventura del nuovo "Beach club White Ostuni". Il 12 luglio (ore 22) è in calendario l'inaugurazione. La cartolina di presentazione rispecchia l'entusiasmo di chi ha raccolto la sfida in quello spicchio di sabbia, che al netto di qualche controversia di troppo, ha fatto storia nell'estate ostunese.

«Tra il villaggio di Monticelli e la spiaggia del Pontile, a Rosa Marina, sorge Quarto di Monte, una località mozzafiato che da questa estate sarà "avvolta" dal bianco.

Come simbolo una pianta di fico d'india, garanzia del legame che il "White Ostuni beach club" ha nei confronti della realtà locale e della natura, vera regina del posto, e che sul sito <http://www.whiteostuni.it/> regna come sfondo». Così spiega l'imprenditore francavillese Gabriele Lippolis, enfatizzando, come è naturale che sia, la rinascita.

Lo scorso anno lungo quel lembo di litorale le polemiche certo non mancarono. Tanto da indurre a fine stagione il fondatore del privé estivo, l'imprenditore ostunese Alfonso D'Amico, a mollare gli ormeggi, dopo aver incassato una denuncia per l'utilizzo in esclusiva di uno spicchio di spiaggia, sistematicamente occupato senza concessione. Tanto fu appurato dal personale della Guardia costiera, nel corso di una attività di controllo coordinata dal comando della Capitaneria di porto di Brindisi.

PROGETTI

La T-shirt color panna per raccogliere fondi

● Presentato il logo ufficiale dei volontari del Comitato "Salviamo il bianco". A disegnarlo è stato il grafico ostunese Giovanni Zaccaria. Il suo lavoro è stato scelto da circa 2500 votanti nell'ambito del concorso di idee svoltosi nei giorni scorsi sulla fan page di facebook del sodalizio. Il disegno sarà stampato su t-shirts che verranno vendute a partire dalla metà di luglio ed il cui ricavato servirà a creare un fondo per le tutela del bianco.

Il blitz maturò a seguito delle lamentele di numerosi bagnanti relative ad una sorta di "pedaggio" imposto dall'allora gestore per chiunque, diretto alla spiaggetta, avesse attraversato il vialetto privato del privé del locale. Dieci euro di ticket per quanti, diretti verso il viottolo pubblico che conduce alla spiaggia libera, avessero attraversato, con attrezzatura o alimenti propri, la struttura turistico ricettiva ai confini con il demanio: questo fu il contestato balzello.

Inevitabili furono le conseguenze: coadiuvati dagli agenti della Polizia Municipale della Città bianca, sopraggiunti sul posto, i militari della Guardia costiera provvidero a sequestrare una ventina di ombrelloni e altrettante sedie sdraio (attrezzature poste sulla spiaggia perfettamente allineate). L'intervento consentì di restituire alla

libera fruizione una incantevole insenatura, meta di turisti e bagnanti del posto.

Nel settembre scorso, poi, l'ultima grana: il sequestro, anche in questo caso per vizi legati al rispetto delle autorizzazioni di legge, dell'area parcheggio posta a ridosso della struttura. A porre i sigilli furono gli agenti del corpo forestale dello Stato. Acqua passata, in ogni caso. Dodici mesi, un cambio di gestione in corsa, consentono oggi la resurrezione. Nuova vita, nuovi scenari, nuove prospettive. E gli stessi imprenditori protagonisti della nuovo corso, alla vigilia della stagione, ci scherzano su: "Dopo aver risolto le varie questioni burocratiche, al posto di protocolli e notai, finalmente spazio a lettini e sdraio. Attrezzature che saranno a disposizione dei bagnanti con la formula del noleggio. Divertimento, mare, servizi: il giusto mix rigorosamente bianco offerto per continuare a offrire agli ostunesi e ai suoi visitatori un'estate Premium anche nel 2013".

La stagione partirà il 12 Luglio e si rinnova partendo dalla tradizione, scegliendo il bianco come colore, simbolo per eccellenza della città di Ostuni: «Il tutto rivisitato in una chiave moderna negli arredi e nei particolari come simbolo di eleganza ed esclusività».

L'inaugurazione segna l'inizio di una stagione che spazia tra generi e linguaggi diversi: «Ci rivolgiamo ad un mercato di più ampio respiro per accogliere e rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più attento».

Novità che terranno banco sino per tutta l'estate. A partire dal Grand Opening.



La spiaggia di Quarto di Monte a Ostuni. In alto: Gabriele Lippolis